



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013
Sede legale provvisoria:
c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
☎ 011/4393111



A.S.L. TO2
*Azienda Sanitaria Locale
Torino*

S.C. BENI E SERVIZI ex ASL TO2
Via Botticelli 151 – 10154 Torino
telefono 011/2402640
e-mail:beni.servizi@aslto2.piemonte.it

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento di cateteri venosi, dispositivi per ossigenoterapia e accessori vari - Chiarimenti II.

In riferimento alla procedura di gara di cui all'oggetto si comunicano i seguenti chiarimenti in relazione alle richieste pervenute:

QUESITO 1	Si chiede conferma se la dicitura da apporre sulla campionatura sia: "Campionatura relativa alla gara per la fornitura di dispositivi medici vari e accessori per anestesia e rianimazione".
RISPOSTA 1	La dicitura esatta da apportare sui colli è " Campionatura relativa alla gara per la fornitura di cateteri venosi, dispositivi per ossigenoterapie e accessori vari privi di ftalati " e/o " Campionatura relativa alla gara per la fornitura di cateteri venosi, dispositivi per ossigenoterapie e accessori vari con ftalati ".
QUESITO 2	In riferimento al DGUE si chiede di voler specificare, relativamente alla PARTE IV – CRITERI DI SELEZIONE 1. sezione B Capacità economica e finanziaria e sezione C Capacità tecniche e professionali, il triennio di riferimento ai fini dell'indicazione del fatturato annuo e delle referenze per forniture analoghe. 2. Sezione C capacità tecniche e professionali. In tale sezione dovranno essere inseriti i dati relativi alle voci 1b) e 10. Confermate l'obbligo della compilazione o, come precisato nei vostri chiarimenti (quesito nr. 12 e relativa risposta), non è necessario indicare le principali forniture con descrizione, importi date e destinatari?
RISPOSTA 2	1. Il triennio da considerare è quello relativo al triennio pregresso all'anno di indizione della procedura di gara. 2. E' preferibile l'indicazione delle forniture principali con descrizione, importi, date e destinatari. Non sono comunque richiesti requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
QUESITO 3	LOTTO 31 1. Chiedete sistema seldinger a J. Confermate che si tratta di filo guida con punta a J anche solitamente non viene utilizzato per l'introduzione di cateteri arteriosi? 2. Considerando che nei parametri di valutazione si parla anche di sistema di fissaggio, intendete che è necessario inserire anche un sistema di fissaggio suturless del catetere? 3. Che cosa si intende per migliore sicurezza d'uso in relazione al sistema di introduzione?
RISPOSTA 3	1. Si intende una guida metallica per consentire l'inserimento del catetere con tecnica Seldinger (retta) 2. Si intendono le alette di fissaggio con fori che devono garantire un sicuro ancoraggio alla cute 3. Si intende l'eventuale presenza sull'ago di un dispositivo di sicurezza per prevenire le punture accidentali all'operatore



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013
Sede legale provvisoria:
c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
☎ 011/4393111



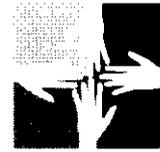
A.S.L. TO2
Azienda Sanitaria Locale
Torino

QUESITO 4	<p>LOTTO 38</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. E' possibile offrire cateteri sia in silicone che in poliuretano o solo in silicone? 2. Diametro interno di almeno 15mm circa: Cosa intendete?
RISPOSTA 4	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' possibile offrire cateteri sia in silicone, sia in poliuretano o altro materiale biocompatibile 2. Si conferma che il diam. interno del catetere di 1.5mm
QUESITO 5	<p>LOTTO 45</p> <p>Le descrizioni "con sistema integrato di microintroduzione" e "munito di sistema di sicurezza" si richiede di modificare la descrizione del prodotto togliendo "sistema integrato di microintroduzione" e "munito di sistema di sicurezza" consentendo così la più ampia partecipazione di diverse aziende presenti sul mercato che hanno prodotti con le stesse indicazioni d'uso e performace.</p>
RISPOSTA 5	<p>Si conferma che il catetere deve avere un sistema di introduzione, eventualmente fornito a parte, il cui ago deve presentare un sistema di sicurezza per prevenire le punture accidentali, ai sensi della normativa vigente.</p>
QUESITO 6	<p>Lotto 1 (Triplex) : si richiede la possibilità di offrire in alternativa e allo stesso prezzo, i due modelli disponibili sul nostro catalogo con misure differenti, in quanto le due alternative sono attualmente acquistate presso gli ospedali della Citta' di Torino.</p>
RISPOSTA 6	<p>Risposta negativa.</p>
QUESITO 7	<p>Lotto 64 (Peep) : si richiede la possibilità di offrire in alternativa e allo stesso prezzo, i due modelli disponibili sul nostro catalogo con misure differenti, in quanto le due alternative sono attualmente acquistate presso gli ospedali della Citta' di Torino.</p>
RISPOSTA 7	<p>Risposta negativa.</p>
QUESITO 8	<p>-ART. 2 DEL DISCIPLINARE DI GARA, PARAGRAFO 2.1, LETT. a) documentazione amministrativa: ai punti nn. 4), 5) e 6) richiedete:</p> <p>4. ricevuta o titolo comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 pari al 2% del valore presunto I.V.A. esclusa per ogni lotto/sub lotto per cui si presenta offerta, il cui dettaglio è indicato nell'allegato 1 e per un unico importo complessivo.</p> <p>L'importo del deposito cauzionale provvisorio potrà essere eventualmente ridotto del 50% se viene documentato il possesso di certificazione UNI CEI EN ISO rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016. Il deposito cauzionale provvisorio è richiesto con validità di almeno 210 giorni a partire dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte.</p> <p>5. dichiarazione accompagnatoria riportante in dettaglio gli importi cauzionali corrispondenti ad ogni lotto/sub lotto offerto ed il relativo totale, precisando l'eventuale riduzione del 50% se in possesso della certificazione UNI CEI EN ISO.</p> <p>6. impegno di un fideiussore, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 , a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, in caso di eventuale aggiudicazione.</p> <p>Chiediamo se quanto sopra indicato possa essere contenuto tutto in un unico documento, ossia tutto all'interno del testo della garanzia provvisoria rilasciata per nostro conto da idoneo istituto bancario, inviando a parte solamente le copie conformi delle certificazioni UNI CEI EN ISO in nostro possesso, ai fini della riduzione dell'importo di detto deposito cauzionale.</p>



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013
Sede legale provvisoria:
c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
☎ 011/4393111



A.S.L. TO2
Azienda Sanitaria Locale
Torino

RISPOSTA 8	Risposta affermativa.
QUESITO 9	<p>-ART. 2 DEL DISCIPLINARE DI GARA, PARAGRAFO 2.1, LETT. a) documentazione amministrativa: In calce a detto paragrafo chiedete che: "La documentazione amministrativa presentata dovrà essere suddivisa per voce di riferimento e dovrà riportare per ciascuna di essi il numero identificativo del documento (da n. 1 a n. 9)."</p> <p>Cosa si intende per "voce di riferimento"? E' corretto indicare sul frontespizio di ciascun documento presentato la descrizione del documento stesso (es. elenco lotti, DGUE, fidejussione...) accompagnata dal numero identificativo del documento (da n.1 a n.9) secondo la lista indicata da Codesto Spettabile Ente nel paragrafo a) documentazione amministrativa?</p>
RISPOSTA 9	Risposta affermativa.
QUESITO 10	<p>-ART. 2 DEL DISCIPLINARE DI GARA, PARAGRAFO 2.1, LETT. b) documentazione tecnica:</p> <p>b) documentazione tecnica, inserita in una busta (si richiede una copia cartacea ed una su cd o altro supporto informatico laddove disponibile) recante la dicitura "offerta tecnica". Chiedete inoltre che: "Qualora i prodotti offerti dai concorrenti abbiano per oggetto anche dispositivi aventi la presenza di ftalati la documentazione tecnica di cui ai punti 1,2,3,4 dovrà essere presentata in busta separata con le modalità sopra descritte e sulla busta esterna dovrà essere riportata la dicitura: "documentazione tecnica dispositivi contenenti ftalati"</p> <p>A tale proposito chiediamo se, qualora la scrivente presenti offerta sia per prodotti contenenti ftalati che per prodotti privi di essi (afferenti a lotti diversi) sia corretto inserire la busta tecnica separata per i prodotti contenenti ftalati all'interno di un'unica busta tecnica generale contenente al suo interno la documentazione afferente a tutti i lotti di partecipazione (posto che le due tipologie di lotto- con o senza ftalati- vengano comunque separate all'interno della busta tecnica generale)? O dobbiamo trasmettere due buste tecniche separate, in modo tale che il plico generale di gara sia composto da n. 4 buste complessive: n.1 busta amministrativa, n.2 buste tecniche, n.1 busta economica?</p>
RISPOSTA 10	Risposta affermativa.
QUESITO 11	<p>LOTTO 46. RIF.1 Si chiede di inserire la dicitura "dispositivo di sicurezza" ai sensi della direttiva UE 2010/32 recepita in Italia con decreto legge n.19 del 19-2-2014.</p>
RISPOSTA 11	L'ago presente deve essere dotato di dispositivo di sicurezza per prevenire le punture accidentali per l'operatore ai sensi della normativa vigente.



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013
Sede legale provvisoria:
c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
☎ 011/4393111



A.S.L. TO2
Azienda Sanitaria Locale
Torino

QUESITO 12	<p>LOTTO 3 RIF. 1 – "Catetere Mount", la richiesta di un catetere mount privo di tappino per bronco aspirazione, sia un requisito minimo pena esclusione o se possa essere accettata l'offerta di un prodotto equivalente/migliorativo</p>
RISPOSTA 12	<p>Trattasi di requisito a pena di esclusione. Non può essere accettata l'offerta di un prodotto equivalente/migliorativo.</p>
QUESITO 13	<p>LOTTO 4 Non essendo parametro di valutazione, si chiede di eliminare l'indicazione "resistente ad eventuali emissioni da parte del pz.(es colpi di tosse) in quanto risulta essere qualità imprescindibile che questa tipologia di filtro dovrebbe avere.</p>
RISPOSTA 13	<p>Si conferma l'indicazione presente nel capitolato.</p>
QUESITO 14	<p>LOTTO 6 1. Si chiede di specificare se la connessione 22M richiesta per la maschera, è un refuso dato che la connessione standard prevista per questo tipo di dispositivo è 22F. 2. Si chiede inoltre se possa essere accettata una soluzione che preveda l'offerta di un dispositivo dotato di cuscino differente da quello richiesto ma con le stesse caratteristiche di funzionalità.</p>
RISPOSTA 14	<p>1. Si tratta di refuso; la connessione deve essere standard a norma ISO 22F 2. Si accettano offerte per maschere con cuscinetto con funzionalità sovrapponibile</p>
QUESITO 15	<p>LOTTO 9 RIF. 1 e 2 Si chiede che venga accettata l'offerta di un prodotto equivalente con le stesse caratteristiche funzionali ma privo di rinforzo metallico regolabile a livello nasale.</p>
RISPOSTA 15	<p>E' possibile offrire maschere prive di rinforzo metallico a livello nasale ma che comunque presentino le stesse caratteristiche di funzionalità</p>
QUESITO 16	<p>LOTTO 10 RIF. 1 e 2 Si chiede che venga accettata l'offerta di un prodotto equivalente con le stesse caratteristiche funzionali ma privo di rinforzo metallico regolabile a livello nasale.</p>
RISPOSTA 16	<p>E' possibile offrire maschere prive di rinforzo metallico a livello nasale ma che comunque presentino le stesse caratteristiche di funzionalità</p>



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013
Sede legale provvisoria:
c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
☎ 011/4393111

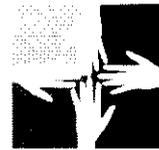


A.S.L. TO2
Azienda Sanitaria Locale
Torino

QUESITO 17	<p>LOTTO 14 RIF. 1</p> <p>Si chiede che venga accettata l'offerta di un prodotto equivalente con le stesse caratteristiche funzionali ma privo di rinforzo metallico regolabile a livello nasale.</p>
RISPOSTA 17	<p>E' possibile offrire un prodotto privo di rinforzo metallico a livello nasale ma che comunque presenti le stesse caratteristiche di funzionalità</p>
QUESITO 18	<p>LOTTO 64 RIF 1</p> <p>Si fa presente che, solitamente, questo tipo di prodotto viene richiesto <i>non sterile</i> e viene utilizzato su prodotti non sterili. Si chiede quindi di precisare se la richiesta della sterilità sia un requisito essenziale pena la esclusione.</p>
RISPOSTA 18	<p>La sterilità non è un requisito essenziale a pena di esclusione; vengono presi in considerazione prodotti "clinicamente puliti".</p>
QUESITO 19	<p>LOTTO 65 RIF 1</p> <p>Si fa presente che, solitamente, questo tipo di prodotto viene richiesto <i>non sterile</i> e viene utilizzato su prodotti non sterili. Si chiede quindi di precisare se la richiesta della sterilità sia un requisito essenziale pena la esclusione.</p>
RISPOSTA 19	<p>La sterilità non è un requisito essenziale a pena di esclusione; vengono presi in considerazione prodotti monopaziente "clinicamente puliti".</p>
QUESITO 20	<p>LOTTO 18</p> <p>Si chiede di definire meglio il significato di "un congruo numero di cavi", o almeno comunicare il numero di monitor disponibili nelle varie strutture dell'ASL.</p>
RISPOSTA 20	<p>Per numero congruo di cavi si intendono circa 20 cavi in totale</p>
QUESITO 21	<p>LOTTO 61</p> <p>Nel capitolato viene richiesto un dispositivo sterile. IL dispositivo di fissaggio per cateteri vescicali non è un dispositivo invasivo e viene collegato a un catetere vescicale che (a meno che sia appena stato inserito) non è sterile. Si richiede di poter offrire sia dispositivi sterili che clinicamente puliti.</p>
RISPOSTA 21	<p>Si conferma la richiesta di sterilità per il dispositivo di immobilizzazione dei cateteri vescicali in quanto destinato a pazienti critici in rianimazione</p>



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Codice Fiscale/Partita Iva 11632570013
Sede legale provvisoria:
c.so Svizzera, 164 – 10149 Torino
☎ 011/4393111



A.S.L. TO2
Azienda Sanitaria Locale
Torino

Si precisa altresì che:

LOTTO 30: La formulazione corretta del lotto è la seguente, che modifica e sostituisce quella precedente pubblicata:

RIF. 1 CANNULA ARTERIOSA PER INCANNULAMENTO (non Seldinger) ARTERIA RADIALE

- ago-cannula arteriosa in materiale biocompatibile termosensibile, adatta al posizionamento in arteria radiale e/o al monitoraggio emodinamico in confezione sterile, monouso.
- ago a triplice affilatura tale da attraversare facilmente gli strati cutanei e la parete arteriosa e dotato di dispositivo di sicurezza per la prevenzione delle punture accidentali.
- la cannula deve essere dotata di dispositivo di sicurezza contro le perdite ematiche accidentali.
- misure 20 G. x 4.5cm ca.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE CANNULA ARTERIOSA

15 PUNTI Facilità e sicurezza d'impianto (maneggevolezza, scorrevolezza del catetere)
18 PUNTI caratteristiche del catetere (struttura, capacità antikinking, atraumaticità ed indeformabilità della punta, dimensione delle alette di fissaggio)
17 PUNTI funzionalità (facilità di stabilizzazione del catetere, buon mantenimento in situ)

50 PUNTI

AVVISO:

allegato n. 6 "patto di integrità asl to4". Si prega di eliminare l'oggetto della procedura di gara indicato erroneamente nello stesso e sostituirlo con l'oggetto relativo alla presente procedura di gara.

Distinti saluti

**Il Direttore
S.C. BENI E SERVIZI EX ASL TO2
Dott.ssa Margherita Perucca**